



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2013 - 86 Data 10-09-2013	OGGETTO: ART.18 COMMA 8 E SEG. D.L. 69/2013. LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MATERNA COMUNALE. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO
---	--

L'anno **duemilatredici** , il giorno **dieci** del mese di **Settembre** , alle ore **17:00** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **MASI MARIO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.		
MASI MARIO	X			
TURCO ANTONIO	X			
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X			
MORETTI FRANCESCO		X		
MORETTI SEBASTIANO	X			
RAPUANO LEUCIO	X			
PARENTE GIOVANNI	X			

PRESENTI N. 6
ASSENTI N. 1

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

Comune di Carinaro

AREA TECNICA

Proposta di delibera

OGGETTO: Art.18 comma 8 e seg. D.L. 69/2013. LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MATERNA COMUNALE. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Nella persona del Geom. Donato Ausilio, giusto incarico ricevuto con decreto del Sindaco n. 4 del 30/01/2013

PREMESSO

- l'articolo 53 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 (convertito nella L. 4 aprile 2012, n. 35), al comma 1, prevede che *"Al fine di garantire su tutto il territorio nazionale l'ammodernamento e la razionalizzazione del patrimonio immobiliare scolastico, anche in modo da conseguire una riduzione strutturale delle spese correnti di funzionamento, il CIPE, su proposta del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, approva un Piano nazionale di edilizia scolastica sulla base delle indicazioni fornite dalle regioni, dalle province e dai comuni, tenendo conto di quanto stabilito dagli articoli 3 e 4 della legge 11 gennaio 1996, n. 23 e successive modificazioni"*;

- secondo quanto disposto dal comma 2 del menzionato articolo 53 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, il Piano nazionale di edilizia scolastica ha ad oggetto la realizzazione di interventi di ammodernamento e recupero del patrimonio scolastico esistente, anche ai fini della messa in sicurezza degli edifici, nonché di costruzione e completamento di nuovi edifici scolastici, da realizzare in un'ottica di razionalizzazione e contenimento delle spese correnti di funzionamento, nel rispetto dei criteri di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni inquinanti;

- il comma 5 del medesimo art. 53 del D.L. n. 5/2012 stabilisce, altresì, che *"Nelle more della definizione e approvazione del Piano, al fine di assicurare il tempestivo avvio di interventi prioritari e immediatamente realizzabili di edilizia scolastica coerenti con gli obiettivi di cui ai commi 1 e 2: a) il CIPE, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del D.Lgs.291/1997, approva un Piano di messa in sicurezza degli edifici scolastici esistenti e di costruzione di nuovi edifici scolastici, anche favorendo interventi diretti al risparmio energetico e all'eliminazione delle locazioni a carattere oneroso, nell'ambito delle risorse assegnate al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca dall'art.33 comma 8 della legge n. 183/2012, pari a cento milioni di euro per l'anno 2012; b) le disposizioni di cui all'art.1 comma 626 della legge n. 296/2006, si applicano anche nel triennio 2012/2014, con estensione dell'ambito di applicazione alle scuole primarie e dell'infanzia, subordinatamente al rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica;*

PRESO ATTO che con il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia (c.d. "decreto del fare ... e del disfare"), così come modificato nella successiva legge di conversione, all'art.18 stabilisce *"Al fine di attuare misure urgenti in materia di riqualificazione e di messa in sicurezza delle istituzioni scolastiche statali, con particolare riferimento a quelle in cui è stata censita la presenza di amianto, nonché di garantire il regolare svolgimento del servizio scolastico, per l'anno 2014 è autorizzata la spesa di 150 milioni di euro. Le risorse previste dal comma 8-ter sono ripartite a livello regionale per essere assegnate agli enti locali proprietari degli immobili adibiti all'uso scolastico*

sulla base del numero degli edifici scolastici e degli alunni presenti in ciascuna regione e della situazione del patrimonio edilizio scolastico.....L'assegnazione agli enti locali è effettuata con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca entro il 30 ottobre 2013 sulla base delle graduatorie presentate dalle regioni entro il 15 ottobre 2013. A tale fine, gli enti locali presentano alle regioni entro il 15 settembre 2013 progetti esecutivi immediatamente cantierabili di messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici. La mancata trasmissione delle graduatorie da parte delle regioni entro il 15 ottobre 2013 comporta la decadenza dall'assegnazione dei finanziamenti assegnabili. Le risorse rese disponibili sono ripartite in misura proporzionale tra le altre regioni. L'assegnazione del finanziamento prevista dal medesimo decreto autorizza gli enti locali ad avviare le procedure di gara con pubblicazione delle medesime ovvero le procedure di affidamento dei lavori.”;

RILEVATO che il Comune di Carinaro, nell'ambito del proprio patrimonio immobiliare scolastico, ha individuato taluni edifici – tra i quali quello ospitante la Scuola Materna in via Manzoni - sui quali è necessario realizzare alcuni interventi di modernizzazione e adeguamento degli stessi, volti tra l'altro all'adeguamento strutturale e alla messa in sicurezza;

PRESO ATTO che i dipendenti comunali, Geom. Donato Ausilio e Geom. Salvatore Cardone, hanno redatto il progetto definitivo ed esecutivo dei lavori di **“RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MATERNA COMUNALE”**, per l'importo complessivo di € 990.000,00;

RITENUTO necessario, in vista della ormai prossima scadenza del 16.09.2013, disposta nella nota della Giunta Regionale della Campania – A.G.C. Settore Istruzione Educazione permanente - prot. n. 604935 del 02.09.2013, provvedere alla richiesta di assegnazione di una quota di finanziamento sulle risorse previste dal comma 8 ter dell'art.18 del D.L. 69/2013, e all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo dei lavori sopra richiamati redatto dall'U.T.C.;

VISTO il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di **“RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MATERNA COMUNALE.”** che prevede il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO

IMPORTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI		€	718.987,37	%	<i>di cui</i>
A1) Opere Edili		€	298.389,67	41,50%	
A2) Strutture		€	361.516,70	50,28%	
A3) Impianti idrici fognari e riscaldamento		€	41.282,47	5,74%	
A4) Impianti Elettrici e Speciali		€	17.798,53	2,48%	
A) - IMPORTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI (A1 + A2+ A3)				100,00%	€ 718.987,37
b1) - Oneri diretti per la Sicurezza (incidenza Sicurezza compresi in A)		€	1.927,89		
b2) - Oneri specifici per la Sicurezza (Stima costi della sicurezza)		€	5.453,41		
B) - SOMMANO STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA (<i>non soggetti a ribasso</i>)					€ 5.453,41
C) - IMPORTO TOTALE PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI (A-b2)					€ 724.440,78
D) - IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA (<i>soggetti a ribasso</i>) (C-B)					€ 717.059,48
SPESE A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE					
E1) - Progettazione, definitiva, esecutiva, calcoli strutturali, Impianti elettrici, Impianti idrici, Impianti fognari, Impianto di riscaldamento, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, rilievi del manufatto, rifacimento progetto su richiesta dell'amministrazione					
E2) - Direzione dei lavori, contabilità e misura dei lavori, Responsabile e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione		€	70.000,00		

E3) -				
E4) -				
	Sommano le spese tecniche (E1, E2, E3, E4)		€ 70.000,00	
E5) C.N.P.A.I.A.	4,00%	€	2.800,00	
E6) I.V.A. su spese tecniche	21,00%	€	14.700,00	
E7) I.V.A. su Importo per l'esecuzione dei Lavori	10,00%	€	72.444,08	
E8) Art. 92 COMMA 5 d Lgs 163/2006	2,00%	€	14.488,82	
E9) Contributo SAU	1,50%	€	10.866,61	
E10) Adeguamento prezzario	4,00%	€	28.977,63	
E11) Spese di pubblicità	0,36%	€	2.585,04	
E12) Imprevisti ed arrotondamenti	5,00%	€	36.222,04	
E13) Oneri per smaltimento da liquidare a fattura		€	10.000,00	
E14) Iva sugli oneri per smaltimento	21,00%	€	2.100,00	
E15) Contributo AVCP		€	375,00	
	Sommano (E5, E6, E7, E8, E9, E10, E11, E12, E13, E14, E15)	€	195.559,22	
E) - TOTALE SPESE GENERALI				€ 265.559,22
F) - TOTALE GENERALE (C + E)				€ 990.000,00

RITENUTO il suddetto progetto definitivo/esecutivo, validato dal Servizio Lavori Pubblici, meritevole di approvazione e funzionale alle direttive dell'amministrazione;

CONSIDERATO che la soluzione progettuale proposta ex art.93, comma 5, del D.Lgs.163/2006, individua especifica in ogni dettaglio i lavori da effettuare ed il relativo costo presuntivo e si contraddistingue per uno sviluppo tale da consentire l'identificazione di ogni elemento in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo;

VISTO il D.Lgs.267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 dai seguenti responsabili:

- Responsabile dell'area tecnica, Geom. Donato Ausilio: parere favorevole per la regolarità tecnica;
- Responsabile dell'area finanziaria, Dr. Salvatore Nacarolo: parere favorevole per la regolarità contabile;

PROPONE DI DELIBERARE

- DI PRENDERE ATTO** della nota della Giunta Regionale della Campania – A.G.C. Settore Istruzione Educazione permanente - prot. n. 595739 del 27.08.2013, seguita dalla nota prot. n. 604935 del 02.09.2013, con oggetto "Edilizia scolastica D.L. 21.06.2013 n. 69 conversione in legge 09.08.2013 n. 98 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", con la quale si invitano gli EE.LL. a presentare entro il 16.09.2013 i progetti esecutivi immediatamente cantierabili per i lavori di messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria degli edifici scolastici;
- DI APPROVARE**, in linea tecnica, ai fini della richiesta di finanziamento a valere sui fondi per l'edilizia scolastica di cui al d.l. 69/2013 e al d.l. 5/2012, il progetto definitivo/esecutivo

dei lavori di **"RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MATERNA COMUNALE"**, predisposto dall'U.T.C., che prevede una spesa di intervento pari ad € 990.000,00, così come evidenziato nel Q.T.E. riportato in narrativa;

3. **DI DARE ATTO** che il responsabile del procedimento è il Geom. Donato Ausilio;

4. **DI DARE ATTO**, altresì, che i lavori di cui trattasi sono già previsti nel piano triennale delle opere pubbliche 2013/2015, adottato con deliberazione di G.C. n. 03 del 10.01.2013, per un importo di € 600.000,00;

5. **DI AGGIORNARE** con la presente il piano sopra citato incrementando la spesa di intervento per i lavori di **"RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MATERNA COMUNALE"** da € 600.000,00 a € 990.000,00;

6. Dare atto che la variazione dell'aumento sarà compensata dalla pari variazione in entrata.

7. **DI DEMANDARE** agli uffici competenti la predisposizione e l'adozione degli atti necessari e conseguenti alla presente deliberazione;

8. **DI DICHIARARE**, attesa l'urgenza di provvedere in merito, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

La Giunta comunale

Vista la propostache precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

A voti unanime espressi nei modi e forme di legge;

Delibera

Di approvare la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dal responsabile dell'U.T.C., relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Di incaricare il responsabile dell'area tecnica, nella persona del sig. Donato Ausilio, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.

Dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267	
Oggetto	APPROVARE , in linea tecnica, il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di "RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA MATERNA COMUNALE" , predisposto dall'U.T.C., che prevede una spesa di intervento pari ad € 990.000,00.
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	
Ai sensie per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
X	Parere favorevole
	Parere sfavorevole
Carinaro, lì 10.09.2013	
	Il Responsabile del Servizio(Geom. Donato Ausilio)
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
X	Parere favorevole
	Parere sfavorevole
	Parere irrilevante
Carinaro, lì 10.09.2013	Il Responsabile del Servizio(Dott. Nacarlo Salvatore)

Letto, confermato e sottoscritto

F.to Il Sindaco
MASI MARIO

F.to Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. _____

Carinaro, li 00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Il Segretario Comunale, attesta:

Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;

Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. ____/____ del _____/_____

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota

prot. N. _____/_____ del _____/_____;

Carinaro, li 00-00-0000

Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA

Il Segretario Comunale, attesta:

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del _____;

2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente, ricorsi od opposizioni;

3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Li, _____

Visto per la pubblicazione (punto

1)

2)

Il Messo

Visto per il protocollo (punto

Comunale
dell'Ufficio Protocollo
MORETTI
SEBASTIANO
ETTI SEBASTIANO

Il Responsabile

MOR

Carinaro, _____

Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA